



## Informazioni sulla sicurezza a scuola



MEGLIO  
PREPARATI  
CHE  
SPAVENTATI!



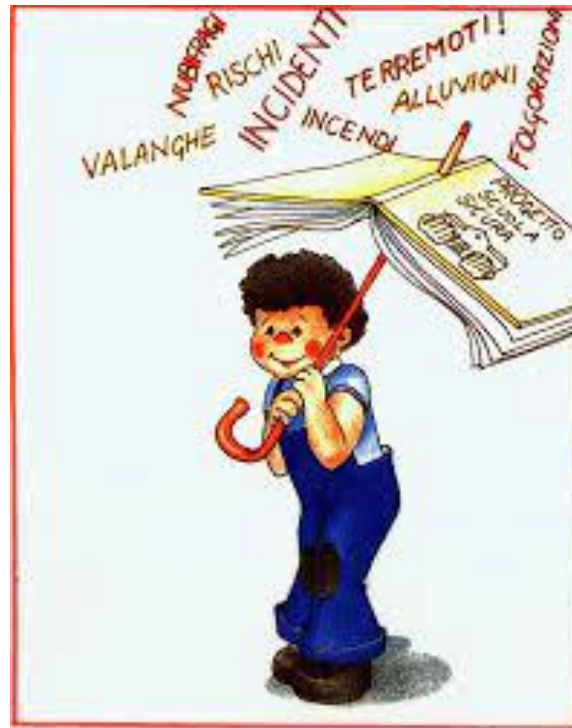
# Premessa

Le Direttive Europee, recepite nella legislazione italiana per la prima volta con il D.Lgs. 626/94 ed attualmente in vigore con il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., prevedono espressamente che anche negli istituti di istruzione si debbano applicare le misure riguardanti il miglioramento della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori.

Il presente opuscolo ha lo scopo di fornire una prima informazione omogenea ai “lavoratori” (docenti e alunni), indicando una serie di misure da seguire per fronteggiare i principali rischi di carattere generale riscontrabili anche in ambiente scolastico.

Gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado: SONO AMBIENTI DI LAVORO

Il piano, oltre che a tenere sotto controllo l'evolvere dell'emergenza, si propone di assicurare che ognuno abbia sufficiente familiarità con le azioni che deve attuare per garantire la sicura evacuazione, se necessaria, nonché di vivere nella sicurezza il luogo di lavoro.



**ATTENZIONE**

Docenti e alunni sono tenuti a conoscere i contenuti ed a osservare scrupolosamente comportamenti idonei per ogni specifica situazione.

# Situazioni di emergenza previste



Le situazioni di emergenza considerate che potenzialmente potrebbero determinarsi nell'istituto, integrate con quelli non escludibili a priori, possono riguardare:

- Incendio
- Fuga di gas o rilascio di sostanze pericolose
- Guasto impianto elettrico
- Terremoto
- Crollo
- Alluvione o Allagamento
- Tromba d'aria
- Nube tossica
- Presenza di oggetti sospetti
- Attentati o sommosse esterne
- Minaccia armata o presenza di squilibrato
- Infortunio o malore

# Cartografia e segnaletica

La documentazione cartografica è parte integrante del PIANO DI EMERGENZA, in essa sono riportate le seguenti informazioni:

- ubicazione delle uscite di emergenza
- percorsi di fuga (colorati)
- eventuali luoghi sicuri
- punti di raccolta esterni
- ubicazione delle attrezzature antincendio
- interruttore elettrico generale e di piano
- valvole di intercettazione del combustibile

**SICUREZZA A SCUOLA:  
MEGLIO PREPARATI CHE  
SPAVENTATI!**



# Formazione ed informazione

La comprensione del Piano, a tutti i livelli, si basa anche sulla attività informativa che il **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione** ha avviato sull'argomento e sulla messa a disposizione degli elaborati del Piano e delle relative planimetrie. Tutto il personale debitamente formato ed informato sui contenuti del piano di emergenza è responsabile, per quanto di competenza, della corretta attuazione delle procedure e deve partecipare alle relative esercitazioni, effettuate almeno due volte l'anno, per addestrarsi a mettere in pratica le procedure d'evacuazione e di primo intervento.



Il RSPP:

- ❖ Collabora con il DS per valutare i rischi e definire le misure di prevenzione e protezione
- ❖ Propone programmi di informazione e formazione
- ❖ Partecipa alle consultazioni e alla riunione periodica in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- ❖ Fornisce informazioni ai lavoratori



# Norme di prevenzione

Scale, corridoi  
e spazi  
comuni.

- ➔ Calma e cautela nel salire e scendere le scale
- ➔ Comportamenti adeguati (non correre, non spintonarsi)
- ➔ Vigilanza da parte del personale docente e ATA, soprattutto negli orari di entrata, di uscita e durante l'intervallo.



Aule

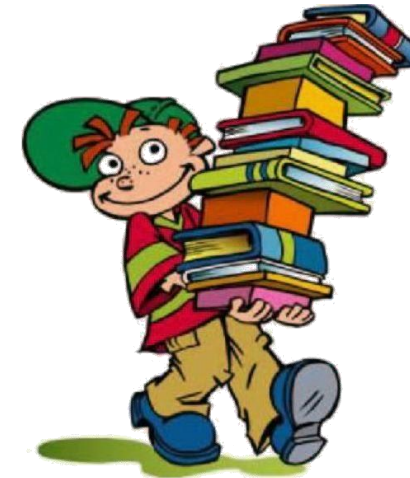
- ➔ Pulizia dei pavimenti nei tempi e nei modi adeguati
- ➔ Aerazione manuale dei locali
- ➔ Controllo del corretto funzionamento dell'impianto di riscaldamento
- ➔ Interventi di manutenzione straordinaria al fine di eliminare le cause dell'insorgere di umidità
- ➔ Controllo della regolarità delle prese e delle spine



Rischi specifici sono legati al carico di incendio, vista la presenza di materiale cartaceo e facilmente incendiabile, alla presenza di polvere, all'uso di fotocopiatrici, ecc.



- ➔ Riordino dei libri negli appositi scaffali
- ➔ Controllo dell'usura e della tenuta delle scaffalature e degli arredi
- ➔ Evitare carichi pesanti
- ➔ Installazione di rilevatori di fumo e presidi antincendio appositi



Durante le attività di educazione fisica, i rischi derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e dalle attività a corpo libero. L'azione impropria, non coordinata dinamicamente può comportare infortunio sull'attrezzo ovvero per urto contro il suolo per cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto.

È opportuno quindi che i docenti:



- ➔ Diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi
- ➔ Evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali ed attuali capacità delle persone



# Laboratori



É considerato laboratorio ogni locale della scuola nel quale gli allievi svolgano attività diverse dalla normale e tradizionale attività di insegnamento, attraverso l'ausilio di attrezzature e sostanze.

Il D.Lgs.81/08, come già riferito, definisce (art.69) attrezzatura di lavoro "qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro" e prevede (art.71 comma 1) che le attrezzature messe a disposizione siano idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi e che inoltre siano utilizzate conformemente alle disposizioni legislative di recepimento delle direttive comunitarie.



Rischi presenti possono essere:



Assumere un comportamento disattento che possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività

Utilizzo di apparecchiature elettriche

Inosservanza di norme comportamentali

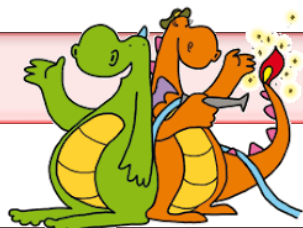




E' necessario quindi



- ➔ Attenersi alle istruzioni del manuale a corredo della macchina per l'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature
- ➔ Verificare la presenza delle protezioni fisse o mobili o regolabili atte ad impedire la proiezione di oggetti o l'accesso alle parti mobili
- ➔ Verificare il buon stato d'uso degli apparecchi elettrici portatili e dei loro cavi di alimentazione
- ➔ Attenersi scrupolosamente alle indicazioni del docente e/o del collaboratore tecnico per quanto riguarda l'uso dei PC
- ➔ Controllo e manutenzione periodica dell'impianto elettrico
- ➔ Assumere una postura corretta (piedi ben appoggiati al pavimento, schiena poggiata allo schienale e avambracci poggiati al piano di lavoro)
- ➔ Effettuare un riposo o cambiamento di attività di almeno 15 minuti dopo l'eventuale uso di videoterminali protratto per due ore
- ➔ Verificare periodicamente (tasto di prova) l'efficienza degli interruttori differenziali
- ➔ Mantenere le macchine pulite da residui di lavorazioni e/o oleosi
- ➔ E' fatto divieto far funzionare perché non rispondenti alle norme di sicurezza le macchine fuori uso presenti in reparto a scopo didattico-dimostrativo



# Incendio

## Cosa fare

- In presenza di fiamme o fumo, allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti alle emergenze.
- Le finestre, se il locale non è invaso dal fumo, devono essere mantenute chiuse, salvo il tempo necessario a segnalare la presenza ad eventuali soccorritori.
- È vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti è comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
- Se l'incendio ha coinvolto una persona, impedirgli di correre obbligandola, anche con forza, a distendersi a terra e tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro.



## Come intervenire

- Gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, intervengono sul focolaio d'incendio con i mezzi di estinzione portatile disponibili.
- Qualora non sia possibile domare l'incendio, avvisare immediatamente i Vigili del fuoco ed il Responsabile dell'evacuazione dell'emergenza per l'eventuale ordine di evacuazione.



- In presenza di fumo sulle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnato.
- Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati.

# Fuga di gas o rilascio sostanze pericolose



## Cosa fare

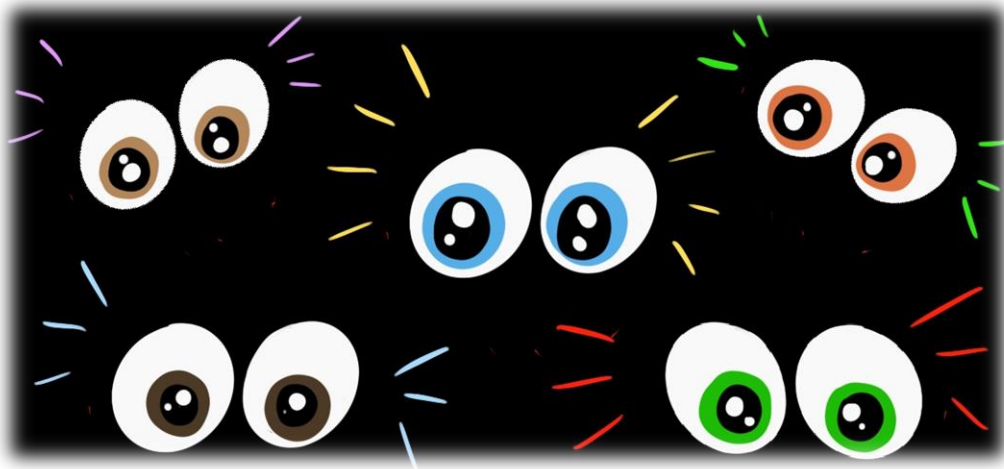
- In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, è necessario evitare di accendere utilizzatori elettrici e spegnerli.
- Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere.
- Disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale.
- Aerare il locale aprendo le finestre e avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo.
- Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.
- Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici e nocivi.



# Guasto impianto elettrico

## Cosa fare

- Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale seguendo le vie di fuga predefinite.



## Se le lampade di emergenza non si sono accese

- Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale illuminando le vie di fuga predefinite.

# Terremoto



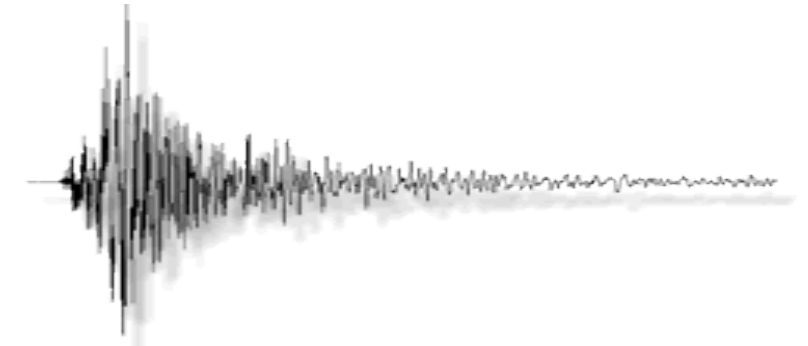
## Cosa fare

- In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa.
- Successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte.
- Al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente l'edificio, nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.
- Se si è all'esterno, tenersi lontani da edifici, da alberi e da linee elettriche aeree.

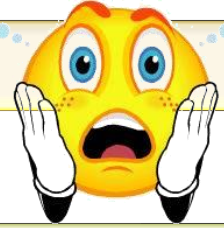


## Come intervenire

- Una volta terminate le scosse telluriche, gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d'esodo siano integre e fruibili comunicandone l'esito al Responsabile dell'ordine di evacuazione per la decisione di evacuare l'edificio.



# Crollo



## Cosa fare

- In caso di crollo che interessa il locale nel quale ci si trova, occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa.
- Successivamente, dopo essersi accertati che il crollo sia limitato al locale in cui ci si trova, uscire ordinatamente ed allontanarsi dal locale interessato al crollo, segnalando la situazione di emergenza.
- Qualora il crollo abbia interessato più locali o l'intero edificio, restare in attesa e solo al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente il locale e l'edificio.
- Nel caso in cui non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni

## Come intervenire

- Avvisati della situazione, gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d'esodo siano integre e fruibili comunicandone l'esito al Responsabile dell'ordine di evacuazione per la decisione di evacuare l'edificio.

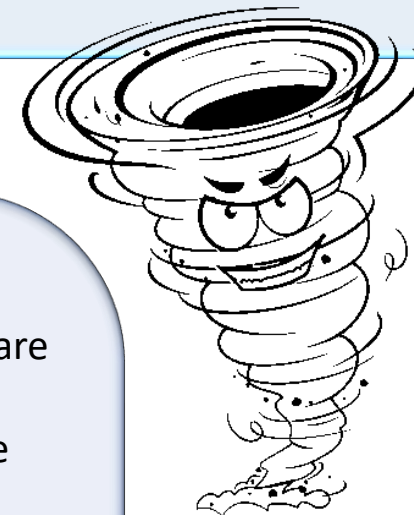


# Tromba d'aria



## Cosa fare

- Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria cercate di evitare di restare in zone aperte come terrazzi, scale esterne e balconate. Se ci si trova in giardino o nel cortile rientrare immediatamente nell'edificio;
- Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano dalle finestre o dalle porte curando che le stesse restino chiuse;
- Ricordarsi di non sostare al centro dell'ambiente in cui ci si trova ma raggrupparsi in prossimità delle pareti perimetrali o degli angoli, lontani da armadi e scaffalature;
- Cessato il pericolo, prima di uscire dall'edificio accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere;
- Se ci si trova all'aperto (anche in uscita didattica) e nelle vicinanze ci sono fabbricati di solida costruzione cercare ricovero negli stessi e restare in attesa che l'evento sia terminato;
- Se ci si trova all'aperto e non è possibile il ricovero in un edificio cercare un riparo dietro muretti o, se presenti, in fossati e buche.
- Se ci si trova all'aperto cercare di restare lontani da alberi di alto fusto e da pali e linee elettriche.



**ATTENZIONE**  
**In questa  
situazione non è  
prevista  
l'evacuazione**

# Alluvione - Allagamento

## Cosa fare



**ATTENZIONE**  
**In questa  
situazione non  
è prevista  
l'evacuazione**

- Spostarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli alti.
- L'energia elettrica dovrà essere interrotta dal quadro generale dal preposto.
- Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza, nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.
- Non allontanarsi mai dall'edificio quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali.
- Attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta.
- Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.





# Nube tossica



## Cosa fare

- Rifugiarsi o restare al chiuso senza allontanarsi dall'aula o dai locali di lavoro.
- Chiudere immediatamente porte e finestre, sigillare gli infissi con scotch o stracci bagnati e disattivare eventuali sistemi di condizionamento e ventilazione.
- Stendersi sul pavimento.
- Respirare ponendo un panno, fazzoletto o straccio bagnato sul naso e la bocca.
- Predisporre l'immediato spostamento dai locali interrati e seminterrati, ove possibile allontanare le classi ed il personale spostandoli dai piani bassi ai piani superiori.
- Non intasare le linee telefoniche: lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza.
- Rimanere in attesa di istruzioni sintonizzando una radio a batterie sulla frequenza di una rete pubblica nazionale



**ATTENZIONE**  
**In questa  
situazione non  
è prevista  
l'evacuazione**



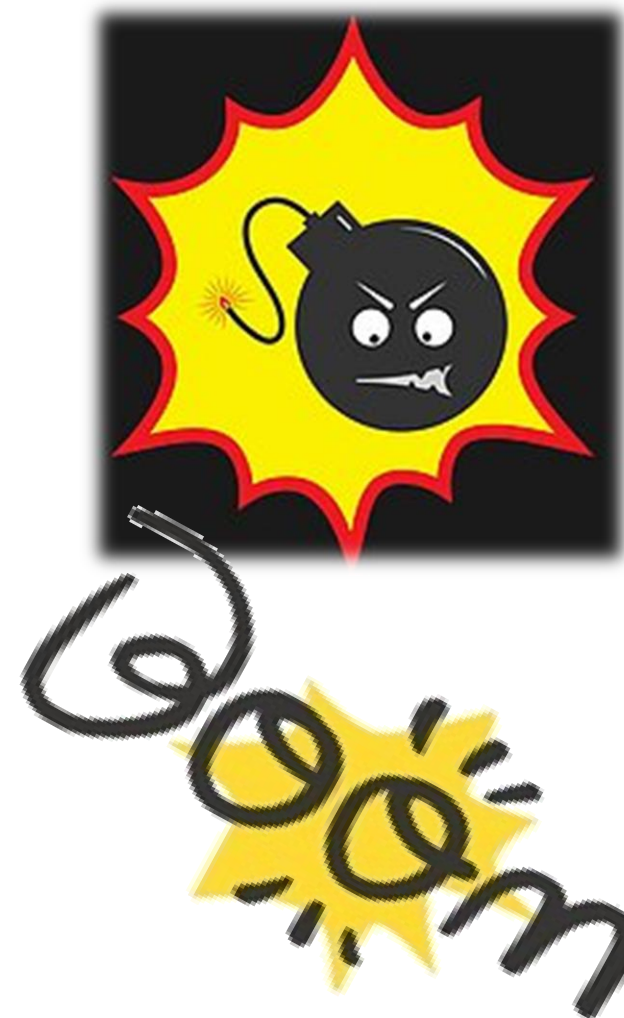
# Esplosioni attentati e sommosse esterne

## Cosa fare

- Non abbandonare l'edificio e non affacciarsi alle finestre per curiosare.
- Spostarsi dalle parti del locale che si trovano vicino alle finestre o porte esterne o che stiano sotto oggetti sospesi e concentrarsi in zone più sicure.
- Mantenere la calma e non condizionare il comportamento altrui con isterismi ed urla.
- Tranquillizzare chi si trova in stato di maggiore agitazione.
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza o tramite le apposite segnalazioni sonore.



**ATTENZIONE**  
In questa  
situazione  
non è prevista  
l'evacuazione



# Minaccia armata o presenza di squilibrato

## Cosa fare

- Non abbandonare il proprio posto di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno.
- Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta.
- Non concentrarsi tutti nello stesso punto per non offrire maggiore possibilità ad azioni di offesa fisica.
- Non contestare con i propri comportamenti le azioni compiute dallo squilibrato.
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle.
- Qualsiasi azione e/o movimento deve essere seguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire fuga o una reazione di difesa).
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi per terra ed attendere ulteriori istruzioni.



**ATTENZIONE**  
**In questa  
situazione  
non è prevista  
l'evacuazione**

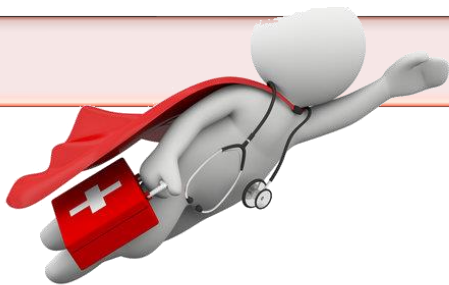
# Presenza di oggetti sospetti

## Cosa fare

In presenza di oggetti sospetti (borse, pacchi-sacche, ecc.) rinvenuti nei locali di lavoro o a seguito anche di avviso telefonico anonimo, il personale si atterrà alle seguenti regole:

- Riferire dettagliatamente i particolari di eventuali telefonate minatorie;
- Avvisare immediatamente il Dirigente scolastico o i suoi collaboratori, fornendo le indicazioni sull'entità, ubicazione e natura dell'oggetto rinvenuto;
- Non toccare o aprire alcun oggetto sospetto eventualmente rinvenuto;
- Restare lontani dal luogo in cui si trova l'oggetto;
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza o tramite le apposite segnalazioni sonore (in via cautelativa va disposta l'evacuazione dell'edificio).





# Malore ed infortunio

## Cosa fare

Occorre agire sempre con calma ed imporre la calma e l'ordine a tutti, evitando assembramenti intorno all'infortunato. Chi è presente sul luogo dell'incidente deve:

- valutare lo stato generale dell'infortunato ed il presumibile danno subito, con particolare attenzione a: stato di coscienza, battito cardiaco, respirazione e presenza di lesioni visibili (ferita, frattura, ustione, emorragia);
- Accertare ed eliminare immediatamente, quando possibile le cause dell'infortunio, evitando in ogni caso di mettere a repentaglio la propria incolumità;
- Avvisare immediatamente gli Addetti al Primo soccorso o, in loro assenza, il soccorso pubblico di emergenza (112);
- Porre, con le dovute precauzioni l'infortunato nella posizione più idonea evitando, se non strettamente necessario, di spostarlo dal luogo dell'infortunio;
- Se si sospettano fratture, lesioni della colonna vertebrale o trauma cranico, evitare di muovere l'infortunato;
- Se ci sono emorragie, comprimere la ferita con bende o fazzoletti;
- Allentare o slacciare eventuali indumenti che rendono difficoltosa la respirazione dell'infortunato;
- Rassicurare l'infortunato con parole ed atteggiamenti tranquillizzanti;
- Non somministrare mai, di propria iniziativa, farmaci, cibi o bevande.



# Durante le operazioni di evacuazione



## **È VIETATO** (esclusi gli autorizzati)

- ❖ Adottare comportamenti difforni da quelli indicati nel Piano
- ❖ Sostare nei punti di transito
- ❖ Rientrare nella scuola o attardarsi a raccogliere oggetti
- ❖ Utilizzare ascensori o montacarichi
- ❖ Mettersi alla ricerca di altre persone
- ❖ Utilizzare il telefono della scuola, anche se per chiamare i soccorsi esterni
- ❖ Intralciare l'operato degli Addetti alle emergenze interni ed esterni

# Norme generali nelle situazioni di emergenza

Chiunque rilevi un principio d'incendio o venga a conoscenza di altre situazioni di emergenza:

Se è **persona addestrata** e trattasi di una situazione che egli stesso ritiene di poter affrontare interviene immediatamente con i mezzi a disposizione segnalando, successivamente, la situazione di emergenza al Coordinatore Responsabile della evacuazione di emergenza.

Se chi rileva il pericolo **non è persona addestrata** o reputa di non poter affrontare con sicurezza ed efficacia la situazione, provvede ad informare gli addetti all'emergenza anche azionando o facendo azionare il segnale di allarme.

L' addetto all'emergenza non appena avvertito della situazione, deve portarsi nel luogo dell'emergenza per l'intervento di sua competenza e, qualora lo ritenga opportuno, far diramare il segnale di allarme. Nell'impossibilità di affrontare direttamente, con efficacia e sicurezza, la situazione, deve:

riferire, al Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza, sulla situazione in atto e sull'opportunità di evacuare l'edificio

se necessario chiamare, o far chiamare dall'Addetto alle chiamate esterne, i competenti servizi pubblici di emergenza: Vigili del fuoco, Pronto Soccorso, Polizia etc. secondo un preciso schema

Sono ..... (nome e cognome) ..... telefono dalla scuola ..... (istituzione scolastica) ..... situata in ..... (indirizzo) ..... nella scuola si è verificato ..... (tipo di emergenza) ..... sono coinvolte ..... (eventuali persone coinvolte e come) .....	VIGILI DEL FUOCO	112
	PRONTO SOCCORSO	
	CARABINIERI	
	POLIZIA	
	VIGILI URBANI	

Il Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza: accertata la situazione valuterà, unitamente agli addetti alle emergenze, la necessità di evacuare l'edificio ordinando, se il caso, di emanare il relativo segnale di evacuazione.

**ATTENZIONE**

## Segnalazioni di emergenza



**ALLARME**: Serie di almeno 10 suoni intermittenti  
(20 in caso di scosse telluriche)

**EVACUAZIONE**: Un suono continuo e prolungato  
o segnale dell'allarme antincendio

**CESSATO ALLARME**: Tre suoni intermittenti

(In mancanza di energia elettrica i segnali verranno emanati con fischietto o megafono)

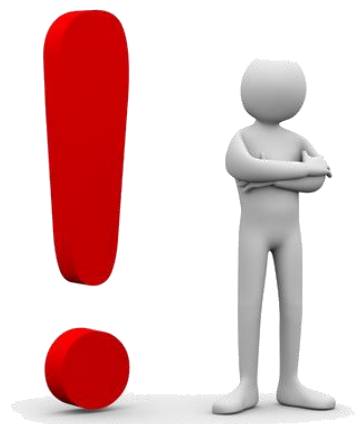


# Norme per gli alunni

Gli allievi che, per qualsiasi ragione, dovessero trovarsi isolati rispetto alla propria classe, al suono del segnale di allarme dovranno immediatamente raggiungere la propria classe.

Se ciò non fosse possibile in caso di evacuazione dovranno unirsi al gruppo della classe più vicina e seguire i comportamenti dello stesso.

Se non è possibile aggregarsi a nessun gruppo occorre dirigersi verso l'esterno senza correre, seguendo le vie di fuga indicate dalla segnaletica e raggiungere il punto di raccolta.



## IN CASO L'EMERGENZA PREVEDA L'USCITA, L'ALUNNO DEVE:



- ✓ Seguire le istruzioni del docente;
- ✓ Mantenere la calma;
- ✓ Attenersi alle istruzioni del docente anche nel caso in cui degli imprevisti modificano le procedure fissate dal piano;
- ✓ Eseguire scrupolosamente le prescrizioni riportate nella segnaletica di emergenza esposta all'interno del locale in cui si trova;
- ✓ Interrompere le attività;
- ✓ Lasciare gli oggetti personali nell'aula;
- ✓ Non aprire le finestre;
- ✓ Incolonnarsi dietro gli aprifila;
- ✓ Rimanere collegati tra loro, preferibilmente con una mano sulla spalla;
- ✓ Rispettare le precedenze;
- ✓ Seguire le vie di fuga indicate;
- ✓ Non usare l'ascensore;
- ✓ Raggiungere la zona di raccolta assegnata;
- ✓ Mantenere la calma ed un comportamento serio e responsabile;
- ✓ Non correre, non tornare indietro, non fermarsi e non ingombrare le uscite e le vie di fuga



# Comportamenti del personale docente

Scheda  
4

## Al suono del segnale di ALLARME:

- L'insegnante dovrà sospendere ogni attività ed intervenire prontamente laddove si dovessero determinare, fra gli alunni, situazioni critiche dovute al panico;
- Predisporre gli alunni per l'eventuale evacuazione; individuando un alunno capo-fila ed uno chiudi-fila;
- Contare gli alunni presenti e prendere l'elenco degli stessi con relativo modulo di evacuazione;**
- Cercherà di gestire l'emergenza fino alla fine della stessa seguendo le indicazioni del piano di emergenza, senza mettere in pericolo l'incolumità propria e degli alunni.



## Al suono del segnale di EVACUAZIONE:

L'insegnante, unitamente agli allievi, dovrà abbandonare il posto di lavoro e raggiungere il punto di raccolta destinato alla propria classe. In particolare dovrà:

- Vigilare che gli allievi seguano le indicazioni del piano di emergenza;
- Portare con sé l'elenco degli alunni con il relativo modulo di evacuazione;
- Ordinare gli allievi in fila e farli uscire ordinatamente dal locale;
- Usciti tutti gli allievi, provvedere alla chiusura delle porte (tale compito può essere delegato all'alunno chiudi fila);
- Guidare gli alunni verso l'uscita di sicurezza per raggiungere il punto di raccolta, seguendo il percorso indicato dal piano di emergenza o il percorso alternativo indicato dal Coordinatore di piano;
- In caso di impedimento valutare la possibilità di raggiungere un luogo sicuro e, dopo averlo raggiunto, attendere i soccorsi o la fine dell'emergenza. In alternativa restare nell'aula, chiudendo porte e finestre;
- Appena arrivati nel punto di raccolta, effettuare la verifica del numero degli allievi e la loro condizione;
- Compilare il **modulo di evacuazione** e farlo pervenire al Responsabile dell'emergenza o al Responsabile del Punto di raccolta nel più breve tempo possibile

Scheda

9

# Assistenza disabili

In caso di presenza di disabili o di persone comunque non deambulanti, laddove possibile, devono essere previste almeno due persone incaricate alla loro assistenza.

La scelta dei nominativi deve ricadere su dipendenti, o anche allievi che si rendessero disponibili, con temperamento non emotivo, corporatura robusta, non necessariamente appartenenti alla squadra di emergenza.

Costoro aiutano materialmente ed assistono i disabili nell'esodo dal settore interessato dall'emergenza, in modo tale che questi possano abbandonare l'edificio in tutta sicurezza.

Collaborano, se necessario, con i componenti della squadra di emergenza per l'assistenza di soggetti particolarmente emotivi e/o in stato di evidente disagio.

## Al suono del segnale di **ALLARME:**

Raggiungono immediatamente il disabile al quale sono stati preventivamente assegnati, oppure le persone indicate dal Responsabile della evacuazione di emergenza o dagli addetti all'emergenza.

## Al suono del segnale di **EVACUAZIONE:**

Agevolano l'esodo del disabile seguendo il gruppo classe;  
Assistono il disabile anche dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta.

## Al suono di **CESSATO ALLARME:**

Riaccompagnano il disabile alla propria postazione.

Incaricati dell'assistenza:

Assistito	Classe	Incaricati dell'assistenza	

# Per concludere...



## Ricorda:

E' obbligatorio avere il «MODULO DI EVACUAZIONE», l'elenco degli alunni e «I COMPORTAMENTI DEL PERSONALE DOCENTE» dietro la porta del locale. La «SCHEDE RIEPILOGATIVA DELL'EVACUAZIONE» è a cura del Responsabile del punto di raccolta.



**Il 22 novembre**, in occasione della Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, formati ed informati sui contenuti del piano di emergenza insieme alla tua classe, così da crescere alunni preparati e responsabili.